

Al Ministro del Lavoro, Nunzia Catalfo
Al Capo di Gabinetto del Ministero del Lavoro, Valeria Capone
segrgabinetto@lavoro.gov.it
Al Presidente dell'Inps, Pasquale Tridico
direttoregenerale@inps.it

OGGETTO: RICHIESTA MISURA URGENTE DI REDDITO DI QUARANTENA

VISTO

l'emergenza sanitaria causata dall'espansione del contagio del COVID-19 e la necessaria osservanza da parte di tutt* i/le cittadin* delle disposizioni governative che obbligano tutt* a "restare a casa" per limitare la diffusione dell'epidemia.

CONSIDERATO: il DPCM del 8/3/2020 recante "misure urgenti in maniera di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" e stante quanto previsto dal "Decreto Legge" denominato "Cura Italia" del 17/3/2020 n. 18 recante "misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico di famiglie, lavoratori, lavoratrici ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

CONSIDERATO: l'esistenza di un esercito di lavoratori e lavoratrici non garant*, disoccupat* che non hanno accesso al RdC per i vincoli che ne limitano l'erogazione, lavoratori e lavoratrici resi irregolari dai datori di lavoro, soprattutto nel Sud del Paese, le tantissime figure (lavoratori e lavoratrici dello spettacolo, lavoratori e lavoratrici a collaborazione, ecc) che allo stato attuale sono costretti in "quarantena" senza la minima forma di salario e reddito;

CONSIDERATO: che, allo stato attuale, appartiene ad una delle figure che non percepisce alcuna forma di salario o reddito, ovvero percepisce un salario/reddito/indennità/emolumento < ad euro 600,00 mensili e, nella specie:

- Tirocinante
- Lavoratrice/lavoratore in nero che non percepisce il RdC
- Disoccupat* che non percepisce RdC o altra forma di sostegno (NASPI - Dis-Coll)
- Lavoratrice/lavoratore domestic*
- Lavoratrice/lavoratore a chiamata o intermittente

- Lavoratrice/lavoratore stagionale non avente diritto all'indennità in base al D.L. "Cura Italia"
- Lavoratrice/lavoratore con contratto a prestazioni occasionali non avente diritto all'indennità in base al D.L. "Cura Italia"
- Lavoratrice/lavoratore autonomo non avente diritto all'indennità in base al D.L. "Cura Italia"
- Lavoratrice/lavoratore in CIGO, CIGS o FIS con reddito mensile < a euro 600,00
- Altro (Specificare:.....)

CHIEDE: L'urgente individuazione di strumenti e risorse per dare la possibilità a queste figure di continuare a poter "restare a casa" garantendone la sopravvivenza, ovvero l'istituzione di un "Reddito d'Emergenza" (partendo dall'estensione, come proposto anche dal Presidente dell'INPS - Pasquale Tridico - della misura del Reddito di Cittadinanza).

Consapevole della necessità di reperire notevoli mezzi economici, auspicando che le misure individuate per affrontare la crisi non si abbattano, né oggi né domani, sulle fasce già stremate di lavoratori e lavoratrici, ma che si inizino a recuperare le risorse con una patrimoniale che faccia sì che le fasce più ricche contribuiscano maggiormente, con un taglio alle spese militari e alle grandi opere infrastrutturali, sono convinto della Sua sensibilità e della Sua disponibilità a dare un riscontro sollecito a tale richiesta.

Nome e Cognome:.....

Data di nascita:.....

Comune di residenza:.....